

Innovazione. Nel 2006 aumentano unità produttive, addetti e fatturati

L'information technology ha più spazi di crescita

Da domani
a Udine
la kermesse
«InnovAction»

Mariateresa Bazzaro
UDINE

■ Duemila imprese attive sul territorio, prevalentemente società di capitali, il 48% delle quali concentrate nella provincia friulana; 13.700 gli occupati con una produttività per addetto che risulta maggiore del 37% rispetto a quella complessiva dei settori industria e servizi e un contributo alla formazione del pil regionale stimato attorno al 4%, a fronte del 6% registrato a livello nazionale.

In Friuli-V.G. il settore dell'information communication technology, malgrado l'incertezza degli ultimi anni, è in ripresa, con un aumento delle unità produttive dello 0,5% tra il 2004 e il 2005 e una crescita stimata di addetti dell'1,3% nel 2006, che va a compensare il saldo negativo (-0,9%) registrato l'anno precedente (sul 2004).

A contenere il trend positivo dell'Ict — che recupera anche per il ricavo delle vendite delle imprese (+3,7%), smorza il dato negativo del reddito netto e stabilizza il saldo regionale tra avvisi e cessazioni di imprese nel biennio 2004-2005 — è una ricerca condotta dall'Aitech-Assinform e commissionata dal neo costituito Polo Ict. A crescere sono in particolare imprese con forme giuridiche non strutturate, ad esempio le ditte individuali.

Istituito alla fine del 2006 dalla Regione Fvg per sviluppare e ampliare l'offerta di formazione

e istruzione superiore nel settore, il Polo, rappresenta un punto di incontro tra la ricerca e la formazione e le istanze di imprese e professionisti. Tra i partner vi sono, oltre all'Iti Kennedy, capofila del progetto, gli atenei di Udine e Trieste, Friuli Innovazione, Agemont, Area science park e il Polo tecnologico di Pordenone.

Nella cornice di InnovAction, kermesse della conoscenza e delle idee, al via a Udine domani 15 febbraio, l'Ict, sarà al centro di una serie di iniziative. Incontri organizzati dal Polo, durante i quali verrà lanciata la proposta, già recepita dalla Regione, di un Osservatorio online per il monitoraggio e l'analisi del settore, mirato all'individuazione dei fabbisogni delle imprese, ma anche appuntamenti organizzati dall'Associazione degli industriali friulani. Sempre al Salone, la sezione informatica del gruppo servizi presenterà ItcClub, progetto di aggregazione per stimolare i responsabili edp delle aziende a confrontarsi sulle problematiche connesse all'Ict. Obiettivo, creare una rete di persone, un vero e proprio "club", inizialmente agganciato al gruppo servizi dell'Assindustria, che fungerà da interfaccia, a cui le imprese possono fare riferimento per trovare risposte e soluzioni efficaci alle loro esigenze. Un'operazione culturale prima di tutto, sottolineano i referenti del progetto, a cui contribuirà, per la parte relativa alla ricerca di soluzioni, anche il Parco tecnologico Luigi Danieli.

A InnovAction anche il primo European Innovation Award, premio promosso dalla Regione Fvg per autorità e istituzioni regionali europee che sostengono l'innovazione.

Sul territorio 2mla imprese Ict

Dati sulle realtà di information technology in Friuli-Venezia Giulia

Imprese ICT in Fvg	2.000*	Ripartizione territoriale	
di cui		Udine	48%
Società di capitali	38%	Trieste	23%
Società di persone	31%	Pordenone	19%
Ditte individuali	29%	Gorizia	10%
Altre forme	2%	% su creazione Pil regionale	4%
		Occupati	
		Nel 2005	13.700
		Nel 2006	+1,3%

Fonte: Aitech-Assinform



Udine. Un'immagine della precedente edizione di «InnovAction»



www.innovactionfair.com/fiera_innovazione.html

universit, friuli innovazione agemont, area science park, innovaction

Il caso 1. L'azienda Holo 3D

L'ologramma della Fiat prodotto in Science Park

UDINE

■ Al Salone dell'Innovazione, che quest'anno ospiterà circa 600 espositori da tutta Italia e da alcuni Paesi europei, è attesa la presentazione del nuovo ologramma della Fiat. A produrlo è un'azienda insediata dal 1995 in Area Science Park, che si chiama Holo 3D. L'azienda, che ad Innovaction porterà anche gli ologrammi realizzati per la Protezione civile, l'Inter Calcio e Cronotech, si occupa della progettazione e realizzazione di immagine olografiche per applicazioni industriali e commerciali ed è una delle poche strutture in Europa attrezzate per gestire l'intero processo produttivo in sede, oltre ad essere l'unica in Italia iscritta all'International Holographic Manufactures As-

sociation, associazione internazionale che riunisce i produttori olografici. Con una produzione che arriva fino a un milione di pezzi al giorno, la Holo 3D, che vanta tra i suoi clienti importanti case di moda, Comuni, aziende private, squadre di calcio professioniste, fornisce sistemi di controllo, sicurezza ed autenticità contro la contraffazione e la manomissione degli "originali", a difesa del marchio. La ricerca e lo sviluppo di tecnologie ha permesso all'azienda di consolidarsi sui mercati, anche esteri, soprattutto Est Europa e Gran Bretagna, avviando anche rapporti di collaborazione con altre importanti realtà del territorio, come il Centro Plast-Optica di Amaro.

Ma.Baz.**Il caso 2.** Prototipo della Evs

Un sistema di visione e analisi dei dati in 3D

UDINE

■ Un sistema di visione stereovisione, ovvero gli stessi che regolano la percezione della tridimensionalità da parte degli esseri umani. In altri termini, emulando il comportamento degli occhi, il sistema acquisisce in contemporanea da due videocamere, poste ad una certa distanza, due immagini differenti dello stesso oggetto, ricostruendo l'oggetto nella sua forma tridimensionale. A livello pratico, questo sistema potrà essere integrato in tutti i processi di automazione industriale, che prevedano identificazione e posizionamento robotizzato di pezzi, di controllo qualità, per la navigazione autonoma e la sicurezza e sorveglianza di ambienti estesi.

Ma.Baz.